

ABBIAMO CURA

Bilancio di Sostenibilità 2022



CONFCOOPERATIVE

Romagna

ABBIAMO CURA

Bilancio di Sostenibilità 2022

Indice

1.	LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 6		
2.	PIÙ GRANDI, PIÙ SOSTENIBILI, PIÙ COOPERATIVI	pag. 8		
3.	CONFCOOPERATIVE ROMAGNA	pag. 10		
3.1.	La governance	pag. 15		
3.2.	Le Federazioni	pag. 26		
3.3.	Le Cooperative	pag. 32		
4.	RENDICONTARE LA SOSTENIBILITÀ	pag. 40		
4.1.	Il metodo	pag. 42		
4.2.	L'analisi delle materialità	pag. 46		
5.	L'ALLUVIONE IN ROMAGNA - UN EVENTO EPOCALE	pag. 48		
6.	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	pag. 58		
6.1.	La riduzione dell'impatto ambientale	pag. 61		
6.2.	La sensibilizzazione verso le cooperative	pag. 66		
6.3.	La promozione delle comunità energetiche	pag. 67		
7.	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E COMPETITIVITÀ	pag. 68		
7.1.	La reputazione e la tutela della legalità	pag. 71		
7.2.	La diversità della governance	pag. 75		
7.3.	I servizi di qualità per le cooperative	pag. 78		
7.4.	Il marketing associativo	pag. 85		
7.5.	La nascita di nuove cooperative	pag. 92		
7.6.	La formazione	pag. 96		
7.7.	La digitalizzazione	pag. 102		
8.	SOSTENIBILITÀ SOCIALE E TERRITORIALE	pag. 104		
8.1.	Le lavoratrici e i lavoratori	pag. 106		
8.2.	La comunità e il territorio	pag. 109		

La sostenibilità per la coesione sociale



Romagna, 16 ottobre 2023. Pubblichiamo questa edizione del Bilancio di Sostenibilità di Confcooperative Romagna, quella che fa riferimento ai dati 2022, nell'ultima parte di un anno che è stato molto difficile per il nostro territorio.

E lo è stato per tanti motivi, molti di essi condivisi con il resto del Paese o addirittura del mondo. Situazioni straordinarie che ormai si presentano ogni anno tra pandemie, crisi energetiche e cambiamenti climatici. Ma lo è stato soprattutto per l'eccezionale ondata di piogge che ha colpito la Romagna causando una delle più gravi alluvioni della nostra storia.

A causa di eventi eccezionali che si susseguono anno dopo anno, il nostro tessuto sociale ed economico è costantemente in emergenza.

Il rischio è che le necessità urgenti rendano sempre più difficile raggiungere quegli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale che sappiamo essere necessari per tutelare l'ambiente ma soprattutto le persone che in esso vivono. È per questo che, oggi più che mai, Con-

fcooperative Romagna ha deciso di continuare a parlare di sostenibilità nella consapevolezza che l'eccezionalità del momento potrà anche rallentare, ma non certo fermare, il nostro cammino verso la sostenibilità. Perché sappiamo quanto le cooperative facciano da sempre per tutelare le comunità e i territori, perché sappiamo che uniti possiamo essere più forti e superare gli ostacoli.

Di sostenibilità sociale, economica e ambientale ne abbiamo bisogno tutti. Ne hanno bisogno i territori colpiti dall'alluvione, dalle trombe d'aria, dal terremoto per poter ricostruire e rendere i propri territori più resilienti; ne hanno bisogno le comunità isolate dalle frane per trovare quell'unità e quella forza necessaria a presidiare aree sempre più a rischio di abbandono; ne hanno bisogno le nostre imprese per ripartire puntando su un'innovazione che le possa rendere più efficienti e più in sintonia con le persone e l'ambiente in cui operano.

Dal canto nostro, come Confcooperative, continueremo a farlo sostenendo le imprese e le persone in questi percorsi, adottando noi stessi modelli virtuosi e promuovendo politiche indirizzate alla sostenibilità. Ne sono un esempio, tra i tanti, il nostro impegno per la diffusione delle comunità energetiche sui territori o la promozione nelle aree distanti dai centri urbani delle cooperative di comunità, strumento straordinario per sostenere la coesione sociale e la creazione o il mantenimento dei servizi.

E lo è, anche e soprattutto, la nostra natura di Associazione di area vasta che guarda alla Romagna come un territorio unico in cui è possibile generare un'economia di scala che superi i campanili, riduca gli sprechi e punti su grandi ed efficienti progetti condivisi.

Mauro Neri
Presidente

Confcooperative Romagna

Più grandi, più sostenibili, più cooperativi

Il 23 novembre 2020 l'Assemblea Costituente dei delegati delle cooperative aderenti a Confcooperative Ravenna-Rimini e Confcooperative Forlì-Cesena ha dato vita a Confcooperative Romagna.

La nuova organizzazione doveva favorire lo sviluppo di processi di reti d'impresa in un territorio, quello della Romagna, omogeneo per relazioni, valori, economie e per la presenza di Enti già riorganizzati su scala romagnola. E così è stato, dimostrando con l'impegno, con i fatti e con la cooperazione, come il percorso intrapreso abbia consentito di affrontare le sfide e le difficoltà che si sono presentate.

A quel tempo eravamo ancora nel pieno dell'emergenza sanitaria, che ci ha dato la percezione chiara dell'interconnessione delle vite di tutti, del forte legame con il nostro pianeta e con i suoi abitanti, con gli altri popoli e le genti, a noi vicine o lontane. Altri eventi stra-

ordinari verificatisi nel 2022 ce l'hanno poi confermato: dalla guerra Russo-Ucraina alla crisi dei mercati energetici internazionali, fino ai recenti eventi alluvionali del maggio 2023 che hanno devastato la nostra Romagna.

Viviamo un tempo di veloci cambiamenti globali, che non ci consentono non solo di governarli, ma talvolta neanche di partecipare ad essi con consapevolezza.

Mantenere la rotta in queste condizioni di incertezza e complessità è stato possibile anche grazie ad una struttura associativa meglio organizzata, più solida ed efficiente, che ha permesso di rimanere costantemente al fianco delle Cooperative associate.

Per questo abbiamo consolidato ancora di più i tre pilastri su cui è strutturata Confcooperative Romagna:



- l'**Associazione di categoria**, con funzioni di rappresentanza e sviluppo delle imprese associate e del modello cooperativo;
- il **Centro servizi**, per assistenza e consulenza d'impresa, che ha visto lo sviluppo di Linker Romagna, nato dalla fusione di Linker Ravenna-Rimini e Ce.Se.Co.;
- **Irecoop Emilia-Romagna**, per la formazione di base e l'alta formazione necessaria alle imprese per potersi sviluppare.

Partiamo sempre dai principi e dai valori che fondano Confcooperative Romagna; il lavoro, i soci, i dipendenti, i giovani e i meno giovani sono al centro di tutte le azioni, soprattutto quelle più innovative e trasformative.

Confcooperative Romagna



Costituita nel novembre 2020, oggi **Confcooperative Romagna** è una delle **Unioni territoriali della Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative più grandi** e strutturate in campo regionale e nazionale. Il suo territorio di riferimento comprende: tre province, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; 73 comuni; 5182 kmq di territorio; 1.114.613 abitanti.

La Romagna presenta una geografia variegata: il 36,4% è caratterizzata da pianura, con 94 km di coste marine; il 63,6% è dislocata in zona montuoso-collinare, di cui il 40% è collina e il

73 COMUNI

5182 kmq DI TERRITORIO

5 SEDI OPERATIVE

1.114.613 ABITANTI

23% è montagna dell'Appennino Tosco-Romagnolo. Dalla sua eterogeneità geografica deriva un tessuto produttivo articolato e complesso, un aspetto dal quale non si può prescindere nel rappresentare tutte le cooperative che vi operano. Confcooperative Romagna ha 5 sedi operative che le permettono di mantenere un legame e un contatto diretto con le Associate, un aspetto fondamentale per costruire relazioni solide e garantire servizi efficaci.



Le sedi



RAVENNA

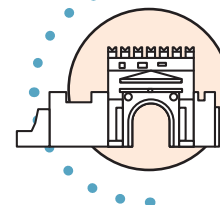
via di Roma, 108

Sede legale e amministrativa



CESENA

via dell'Arrigoni, 308



RIMINI

via Caduti di Marzabotto, 36



FORLÌ

via Battuti Rossi, 6/A

Sede amministrativa



FAENZA

via G. Galilei, 2



La governance



La governance di Confcooperative Romagna riproduce il modello della Confederazione Cooperative Italiane. Un modello basato sui principi e i valori della cooperazione, che consente di rappresentare al meglio i bisogni delle Cooperative associate. Sono proprio le Cooperative che eleggono le persone che possano meglio rappresentarle e orientare l'azione dell'organizzazione; **la governance è quindi costituita da cooperatrici e operatori soci, amministratori e/o presidenti eletti dall'Assemblea.**

Lo Statuto definisce gli Organi che formano la governance, i poteri e le responsabilità decisionali. Le indicazioni che devono orientare le scelte dell'organizzazione sono così importanti che nel 2022 Confcooperative Romagna ha avviato un percorso specifico su questi temi, coerentemente con quanto era stato indicato anche nell'analisi degli obiettivi di mandato svolta nel 2020 per il primo Bilancio di Sostenibilità. Tra le indicazioni vi era quella di **adottare un proprio Codice Etico** che orienta obbligatoriamente le scelte anche delle Associate, oltre quelle di

08/10/2022

PRESENTAZIONE E DISTRIBUZIONE
DEL CODICE ETICO

Confcooperative Romagna.

Il Codice Etico è una raccolta di principi, di diritti, di doveri e di responsabilità nei confronti delle persone con le quali Confcooperative Romagna entra in relazione ogni giorno. Si ispira a valori che hanno radici nella storia della cooperazione, valori come autosufficienza, auto-responsabilità, democrazia, eguaglianza, equità, solidarietà.

“Promuoviamo anche alle nostre associate in tutti i territori in cui operiamo i valori che ci rappresentano e guidano assicurandoci che siano alla base anche della loro azione.

Integrità, Centralità della persona, Responsabilità verso la comunità e l'ambiente, Trasparenza”

Codice Etico Confcooperative Romagna

Di seguito gli Organi che governano Confcooperative Romagna.

Assemblea territoriale

L'Assemblea territoriale ha il compito di:

- formulare il programma delle attività;
- eleggere il Presidente;
- eleggere i membri del Consiglio territoriale e dell'Organo di controllo;
- eleggere i delegati degli enti aderenti all'Assemblea regionale e nazionale;
- esaminare temi rilevanti per la politica cooperativa e le imprese sociali, il rapporto sullo stato dell'organizzazione territoriale e lo stato di attuazione del programma;
- approvare proposte da presentare alle istituzioni pubbliche.





Consiglio territoriale

Il Consiglio territoriale è composto dal Presidente di Confcooperative Romagna e da **100 componenti eletti** fra i delegati all'Assemblea in seduta plenaria. È espressione di ogni territorio provinciale e ha il compito di:

- programmare l'attività operativa di Confcooperative Romagna;
- fissare gli orientamenti politico organizzativi e verificarne periodicamente l'attuazione;
- imprimere stimoli e dare indicazioni unitarie alle articolazioni in cui si esprime l'intera organizzazione territoriale;
- eleggere tra i suoi componenti i Vicepresidenti, tra i quali uno Vicario e i membri del Consiglio di presidenza;
- approvare il bilancio di Confcooperative Romagna.

Nel 2022 il Consiglio territoriale era composto dai seguenti consiglieri e consigliere, in carica fino alla nuova elezione prevista con la prossima Assemblea congressuale a inizio 2024:

Cristina Amadori, Massimo Amaducci, Marco Angeloni, Giancarlo Babbi, Cesare Bagnari, Renzo Bagnolini, Christian Bartoletti, Elena Bartolotti, Andrea Bassi, Livia Bertocchi, Gianfranco Bessi, Sauro Bettoli, Rosano Bezzi, Valter Bianchi, Luca Bracci, Samuele Burbassi, Antonio Buzzi, Maurizio Casadei, Aristide Castellari, Enrica Cavalli, Otello Cenci, Stefania Ciani, Paolo Dall'Acqua, Giovanni Dallara, Carlo Dalmonte, Simona Della Vittoria, Pamela Dallachiesa, Gianluigi Draghi, Raffaele Drei, Costante Emaldi, Mauro Fabbretti, Carlo Alberto Favoni Miccoli, Maria (Giulia) Fellini, Michele Filippini, Cristina Frega, Giuliano Galassi, Andrea Galli, Cristina Gallinucci, Anna Grazia Giannini, Alessandro Giorgetti, Valerio Giorgis, Raffaele Gordini, Chiara Laghi, Pierangelo Laghi, Daniele Lama, Marina Lappi, Stefano Lazzarini, Massimiliano Magalotti, Emanuela Magnani, Daniele Mambelli, Massimo Marchini, Mauro Marconi, Gilberta Masotti, Realdo Mastini, Matteo Matteoni, Francesco Melandri, Rita Melette, Antonio Montanari, Nicoletta Montanari, Silvia Montefiori, Mauro Neri, Mirella Paglierani, Paolo Pampanini, Denis Panico, Lorenzo Paolucci, Massimo Passanti, Luigi Virgilio Patané, Alessandro Pedrelli, Nicola Pelliconi, Marta Pes, Paolo Piovacari, Giovanni Pirazzini, Domenico Polletti, Monica Pozzi, Antonio Prati, Marcello Prati, Enrico Prugnoli, Manuela Raganini, Marco Ragazzini, Raffaella Rambelli, Maurizio Ravaioli, Giampiero Reggidorri, Mirca Renzetti, Raimondo Ricci Bitti, Mauro Ricci, Secondo Ricci, Antonio Rogante, Angelica Sansavini, Guido Sassi, Roberto Savini, Rosanna Scalone, Pio Seritelli, Sergio Spada, Maurizia Squarzi, Doriana Togni, Carlo Urbinati, Guglielmo Vannoni, Davide Vernocchi, Elisa Zavoli.

Consiglio di presidenza

Il Consiglio di presidenza è composto dal Presidente, da tre Vicepresidenti di cui uno vicario, e dagli altri membri eletti, per un totale di **25 membri espressione di tutti i territori provinciali** della Romagna.

Il Consiglio di presidenza ha il compito di:

- curare la gestione di Confcooperative Romagna nell'ambito delle direttive del Consiglio territoriale;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- assumere personale;
- approvare contratti;
- deliberare l'acquisto di beni mobili;
- prendere tutte le decisioni necessarie per l'amministrazione dell'organizzazione.

Nel 2022 il Consiglio di presidenza era composto dai seguenti consiglieri e consigliere, in carica fino alla nuova elezione prevista con la prossima Assemblea congressuale a inizio 2024:

Cesare Bagnari, Andrea Bassi, Livia Bertocchi, Luca Bracci, Antonio Buzzi, Maurizio Casadei, Carlo Dalmonte, Pamela Dellachiesa, Raffaele Drei, Mauro Fabbretti, Maria (Giulia) Fellini, Anna Grazia Giannini, Valerio Giorgis, Raffaele Gordini, Pierangelo Laghi, Marina Lappi, Mauro Marconi, Mauro Neri, Antonio Prati, Mirca Renzetti, Secondo Ricci, Guido Sassi, Pio Serritelli, Doriana Togni, Davide Vernocchi.

Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo predispone i lavori del Consiglio di presidenza ed è composto da **8 membri**. Sono componenti di diritto, compresi nel numero sopra indicato, il Presidente e i Vicepresidenti, tra cui quello vicario.

Luca Bracci, Antonio Buzzi, Carlo Dalmonte, Pierangelo Laghi, Mauro Neri, Antonio Prati, Guido Sassi, Davide Vernocchi.



Collegio sindacale

Completa l'assetto della governance il Collegio sindacale che presidia e verifica la correttezza e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie di Confcooperative Romagna.

Nicola Maria Baccarini, Giuseppe Gambi, Riccardo Foschi

Presidente - Mauro Neri

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea congressuale. Rappresenta Confcooperative Romagna, presiede il Consiglio territoriale, il Consiglio di presidenza, il Comitato esecutivo e l'Assemblea. Attua le direttive fissate dagli organi di Confcooperative Romagna e cura i rapporti con le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni sindacali, professionali ed economiche, le altre associazioni di rappresentanza e tutti gli altri rapporti con l'esterno.

Vicepresidente vicario - Luca Bracci

Rappresenta Confcooperative Romagna e, in assenza del Presidente, può sostituirlo in tutte le sue funzioni.

Vicepresidenti - Antonio Buzzi e Pierangelo Laghi

Rappresentano Confcooperative Romagna in assenza del Presidente e possono ricevere deleghe dal Presidente stesso per alcuni dei suoi poteri.

Segretario generale - Mirco Coriaci

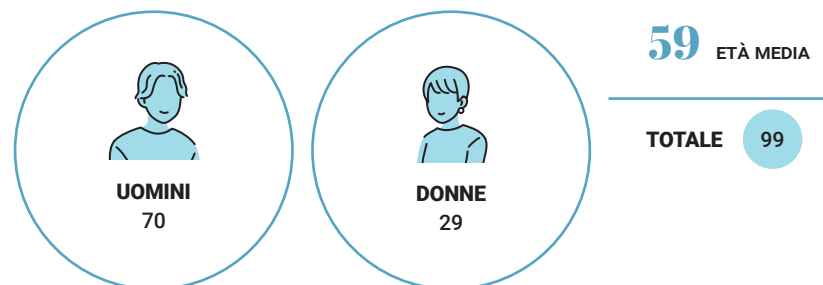
Rappresenta, nei limiti dei poteri conferiti, Confcooperative Romagna. È responsabile delle attività sindacali e opera per perseguire gli orientamenti e attuare le deliberazioni degli Organi in materia di strategie e politiche. È inoltre responsabile dell'area formazione, sviluppo e innovazione.

Direttore generale - Andrea Pazzi

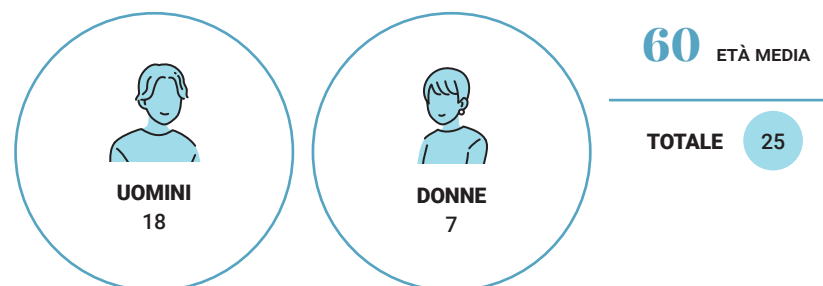
Dirige il personale di Confcooperative Romagna, collaborando con il Presidente e con il Segretario generale per dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio territoriale e del Consiglio di presidenza. Coordina, inoltre, l'assistenza alle Associate, dirigendo complessivamente l'attività degli uffici di Confcooperative Romagna.

La governance è espressione di tutti i territori, viene garantito almeno il 30% di presenza femminile e la partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione dei Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna, se non già eletti negli organi.

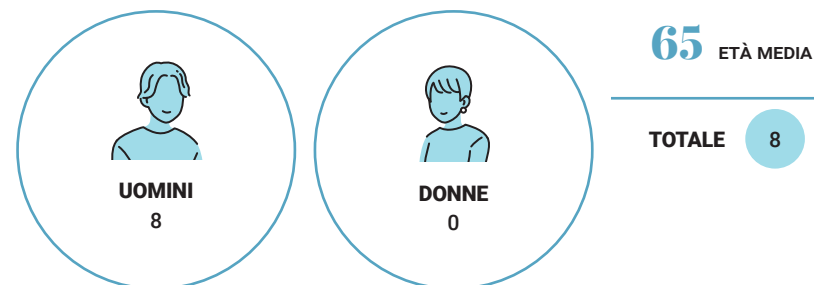
Consiglio territoriale



Consiglio di presidenza



Comitato esecutivo



Il lavoro degli Organi di governance descritti si svolge favorendo la partecipazione con incontri on line e in presenza. Nel 2022 la vita associativa può essere rappresentata come di seguito.

- **Assemblea Confcooperative Romagna**
Assemblea: 1
Partecipazione: 250 persone pari al 47% degli aventi diritto
- **Consiglio territoriale Confcooperative Romagna**
Incontri: 1
Partecipazione: 50 persone pari al 50% dei componenti
- **Consiglio presidenza Confcooperative Romagna**
Incontri: 9
Partecipazione media: 69% media presenze a incontro

Le Federazioni

L'azione politica e di rappresentanza di Confcooperative Romagna si compie anche attraverso il lavoro di 8 Federazioni di settore, che territorialmente sono organizzate in coordinamenti.

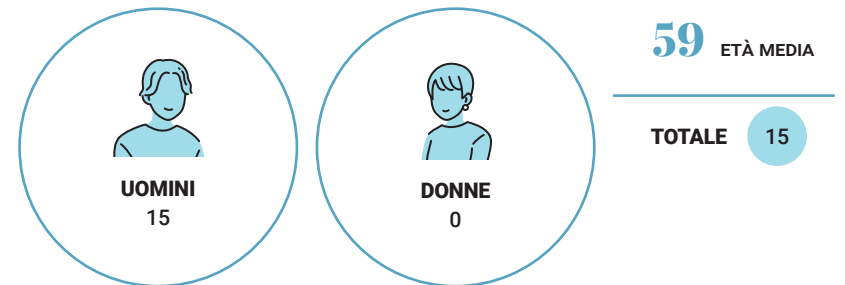
La base sociale delle Federazioni è composta da delegati delle Cooperative appartenenti a un determinato settore economico. Questi eleggono un Presidente e un gruppo di rappresentanti che si uniscono poi in un direttivo/coordinamento e definiscono le modalità di funzionamento e le attività da svolgere. All'interno di ogni Federazione si sviluppa un'intensa azione di confronto, di orientamento e promozione politica. Il lavoro politico della Federazione è, inoltre, sostenuto e accompagnato da tecnici di Confcooperative Romagna.

8 FEDERAZIONI

I rappresentanti delle Federazioni di Confcooperative Romagna sono stati eletti a giugno 2022. Questi hanno poi nominato i propri rappresentanti in tutti i livelli di governance di Confcooperative: da quello regionale a quello nazionale.

Confcooperative FedAgriPesca

Associa Cooperative e Consorzi che operano nei settori ortofrutticolo, vitivinicolo, lattiero-caseario, zootecnico, oleario, cerealicolo, servizi e mezzi tecnici, forestale oltre che le Cooperative che operano nel settore della pesca e acquacoltura.



Vita associativa

Cooperative: 92

Incontri: 2

Partecipazione: 90%

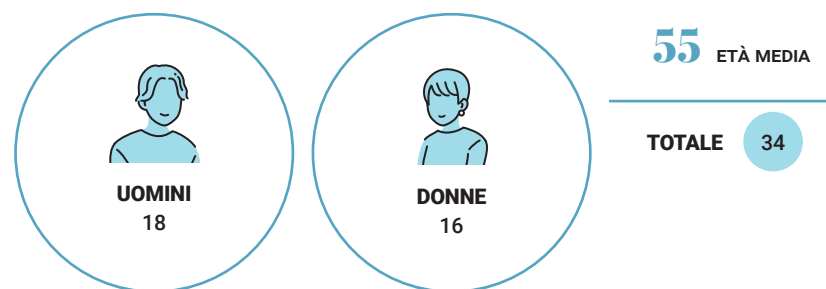


Confcooperative Federsolidarietà e Confcooperative Sanità

La prima riunisce le Cooperative sociali di servizi alla persona e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Confcooperative Sanità, invece, rappresenta le Cooperative che operano in ambito sanitario e socio-sanitario soprattutto ad alta specializzazione sanitaria, di medici, farmaceutiche e mutue socio-sanitarie.

In Romagna e sono costituite in un unico coordinamento composto da:



Vita associativa

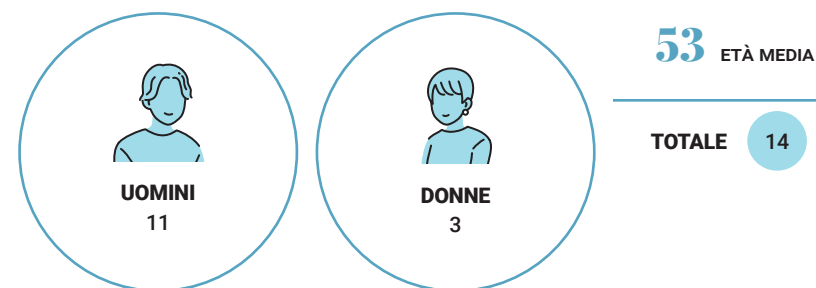
Cooperative: 184 (172 sociali, 12 sanitarie)

Incontri: 8

Partecipazione: 57%

Confcooperative Lavoro e Servizi e Habitat

Lavoro e Servizi rappresenta le Cooperative che producono servizi con l'obiettivo principale di generare lavoro e occupazione per i soci, oltre a quello di offrire servizi innovativi per la comunità. Habitat, invece, riunisce le Cooperative di edilizia abitativa che realizzano alloggi per i propri soci a condizioni migliori rispetto a quelle di mercato. In Romagna esiste un unico coordinamento composto da:



Vita associativa

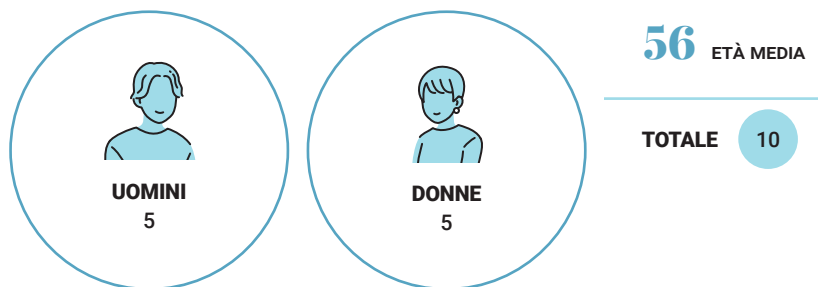
Cooperative: 192 (173 di lavoro/servizi, 12 di abitazione)

Incontri: 3

Partecipazione: 50%

Confcooperative Cultura Turismo e Sport

Riunisce Cooperative che svolgono diverse attività, dall'istruzione e formazione, ai servizi culturali, dello spettacolo del turismo e dello sport. Sul territorio romagnolo per la prima volta si è costituito il coordinamento territoriale, composto da:



Vita associativa

Cooperative: 55

Incontri: 1

Partecipazione: 60%



Confcooperative Romagna



Confcooperative Consumo e Utenza

Unisce Cooperative che operano nell'ambito del consumo e della distribuzione al dettaglio, oltre che nel settore delle utenze. In Romagna non è presente un coordinamento territoriale, la rappresentanza opera principalmente a livello regionale e nazionale con i delegati eletti dai territori romagnoli.

Federcasse

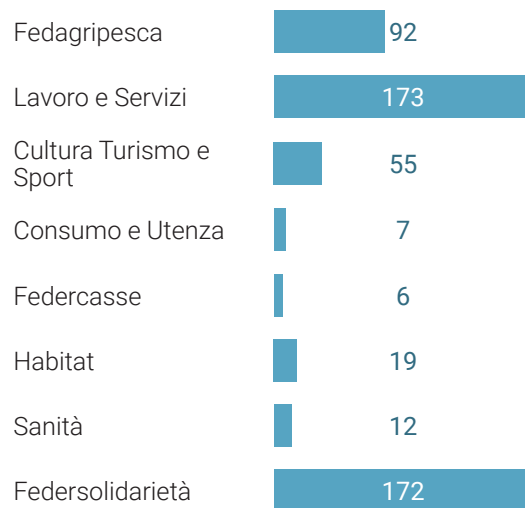
Vi aderiscono le Banche di Credito Cooperativo, istituti di credito presenti nel territorio nazionale impegnati anche nell'investire nello sviluppo del territorio da cui nascono e in cui operano. Non è presente un coordinamento territoriale, la rappresentanza opera principalmente a livello regionale e nazionale con delegati eletti anche dal territorio romagnolo.

Le Cooperative

Confcooperative Romagna associa 536 Cooperative attive in tutti i settori, 236 nel territorio di Forlì-Cesena, 181 in quello di Ravenna e 119 in quello di Rimini (dati al 31 dicembre 2022).

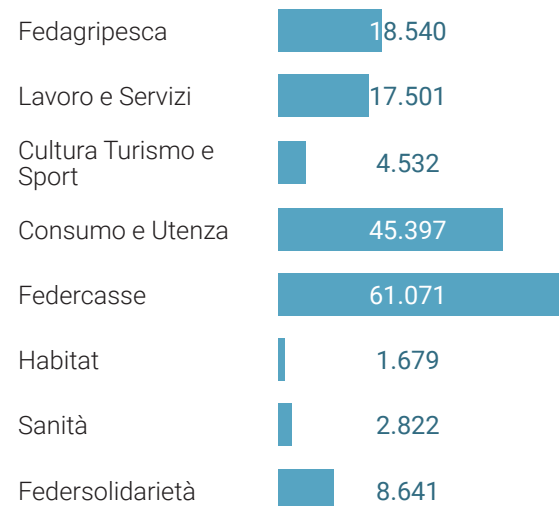
Negli ultimi due anni la base sociale è cresciuta di 12.963 unità, registrando una crescita di circa l'8%, principalmente dovuta ai settori del credito e del consumo.

Cooperative associate per settore



TOTALE 536

Numero posizioni associative delle cooperative per settore



TOTALE 160.183

12.963 unità

IN PIÙ, CON UNA CRESCITA DI CIRCA L'8%

Anche il numero di addetti e addette delle Cooperative è cresciuto rispetto al 2020 (+1.702 unità), soprattutto nel settore agroalimentare e del lavoro.

Le donne si confermano la principale presenza, il 57% del totale, in tutti i settori, ad eccezione del credito.

Numero addetti e addette per settore

	Totali	Donne	Uomini
FedAgriPesca	15.810	8.903	6.907
Lavoro e Servizi	9.188	5.270	3.918
Cultura Turismo e Sport	451	302	149
Consumo e Utenza	473	319	154
FederCasse	1.673	803	870
Habitat	7	6	1
Sanità	437	311	126
FederSolidarietà	12.831	7.505	5.326
TOTALE	40.870	23.419	17.451



Il valore complessivo delle vendite e delle prestazioni delle Cooperative è di **8.266.081.659 di euro**, generato per circa il 73% dal settore agroalimentare.

Le vendite e le prestazioni nel tempo hanno consentito alle imprese di accumulare:

€ 2.818.351.516

PATRIMONIO NETTO

€ 318.001.016

CAPITALE SOCIALE

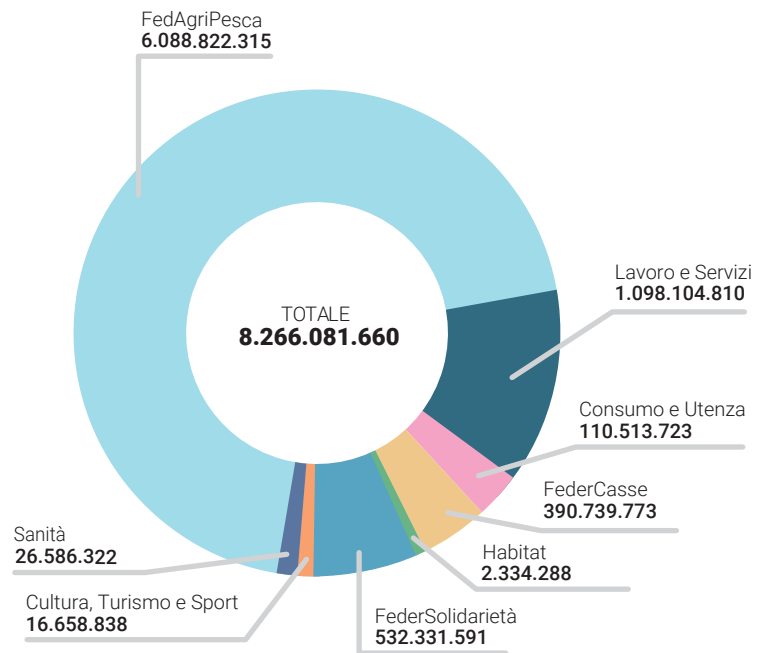
€ 2.303.417.173

RISERVE

L'utile/perdita complessivo di esercizio per il 2022 ammonta a **196.933.327 euro**, crescendo sensibilmente rispetto al 2020, quando la pandemia aveva inciso negativamente e pesantemente su alcuni settori.

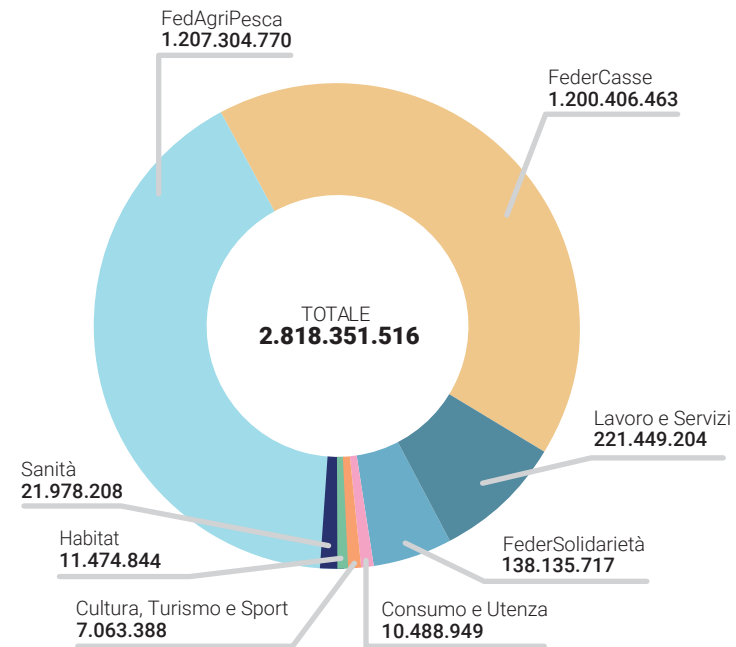
In sintesi i dati del 2022, se paragonati a quelli del 2020, mostrano non solo una **crescita delle vendite e degli utili**, ma anche del **patrimonio, delle riserve e del capitale sociale**.

Fatturato delle Cooperative per settore - Dati in euro

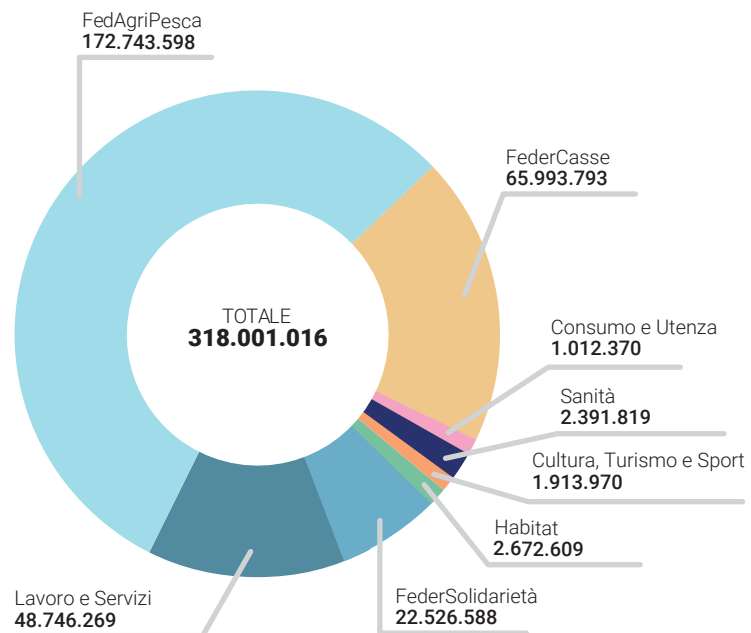


Confcooperative Romagna

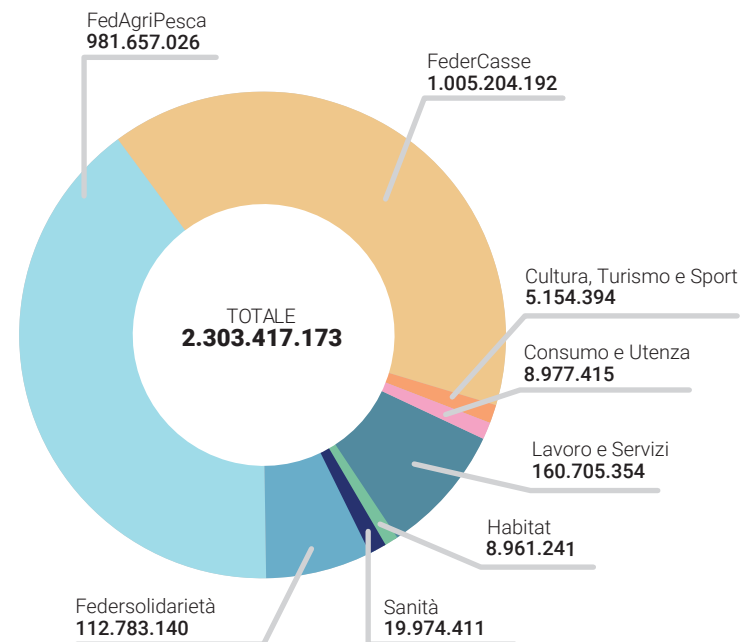
Patrimonio netto delle Cooperative per settore - Dati in euro



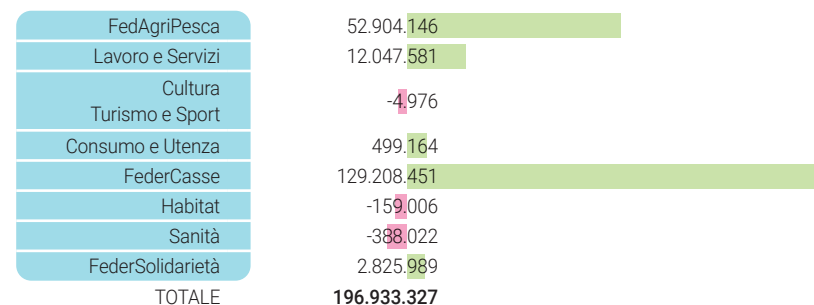
Capitale sociale delle Cooperative per settore - Dati in euro



Riserve delle Cooperative per settore - Dati in euro



Utile / perdita di esercizio delle Cooperative per settore - Dati in euro



Rendicontare la sostenibilità



Confcooperative Romagna con questo Bilancio prosegue nel percorso di **rendicontazione della sostenibilità di natura economica, sociale e ambientale** in un'ottica di trasparenza e responsabilità nei confronti dei propri stakeholder.

Il primo obiettivo è rendere conto della sostenibilità, delle azioni intraprese e degli interventi realizzati; il secondo, documentare e comunicare se le risorse impiegate, i risultati raggiunti e gli impatti generati nello svolgimento delle proprie attività rispondono ai bisogni degli attuali stakeholder, senza compromettere la medesima possibilità a quelli futuri.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità ha l'obiettivo di orientare e rendicontare la propria attività **in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030** riallineati al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, e il più ampio piano europeo **Next Generation EU**, nati per ricostruire l'Europa dopo la pandemia di Covid-19.

Il PNRR, infatti, nella sua articolazione per missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute), prevede riforme e investimenti che hanno orientato inevitabilmente le azioni e le scelte dell'organizzazione, come si vedrà nelle pagine che seguono.

Il metodo

Per la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è stato individuato come **riferimento metodologico il GRI (Global Reporting Initiative)**. Il GRI è nato con l'obiettivo di aiutare le aziende a comprendere, misurare e comunicare l'impatto che le loro attività hanno sulle diverse dimensioni della sostenibilità, dal cambiamento climatico ai diritti umani e alla corruzione, fornendo un linguaggio comune per comunicarlo.



In linea con le indicazioni del GRI è stata adottata una visione integrata della sostenibilità che tiene contestualmente in considerazione 3 aspetti:

- la sostenibilità ambientale: la tutela dell'ecosistema e il rinnovamento delle risorse naturali;
- la sostenibilità economica: la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera duratura;
- la sostenibilità sociale: la capacità di garantire che le condizioni di benessere umano siano equamente distribuite.

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità il GRI indica un approccio basato sull'analisi di materialità (materiality assessment). Si tratta di un processo che coinvolge in maniera continua gli stakeholder e che consente di identificare e valutare le tematiche prioritarie che deve avere bene presente l'organizzazione, incluse quelle sociali e ambientali.

L'analisi di materialità permette inoltre di influenzare la capacità di creare valore da parte dell'organizzazione e le valutazioni o le decisioni degli stakeholder in merito all'organizzazione stessa. Infine è utile per focalizzare le energie in aree di sostenibilità di mutuo interesse e per orientare le azioni strategiche da intraprendere in futuro.

L'analisi di materialità è cominciata con l'individuazione dei **temi materiali: ne sono stati individuati 44**, rielaborando quelli utilizzati per l'edizione del 2020. È proseguita con l'individuazione degli stakeholder:

- il Consiglio di presidenza (come stakeholder nell'ambito della governance);
- le Cooperative associate;
- le lavoratrici e i lavoratori di Confcooperative Romagna, Linker Romagna e Irecoop;
- il Consiglio dell'Associazione Giovani Imprenditori Confcooperative Romagna.

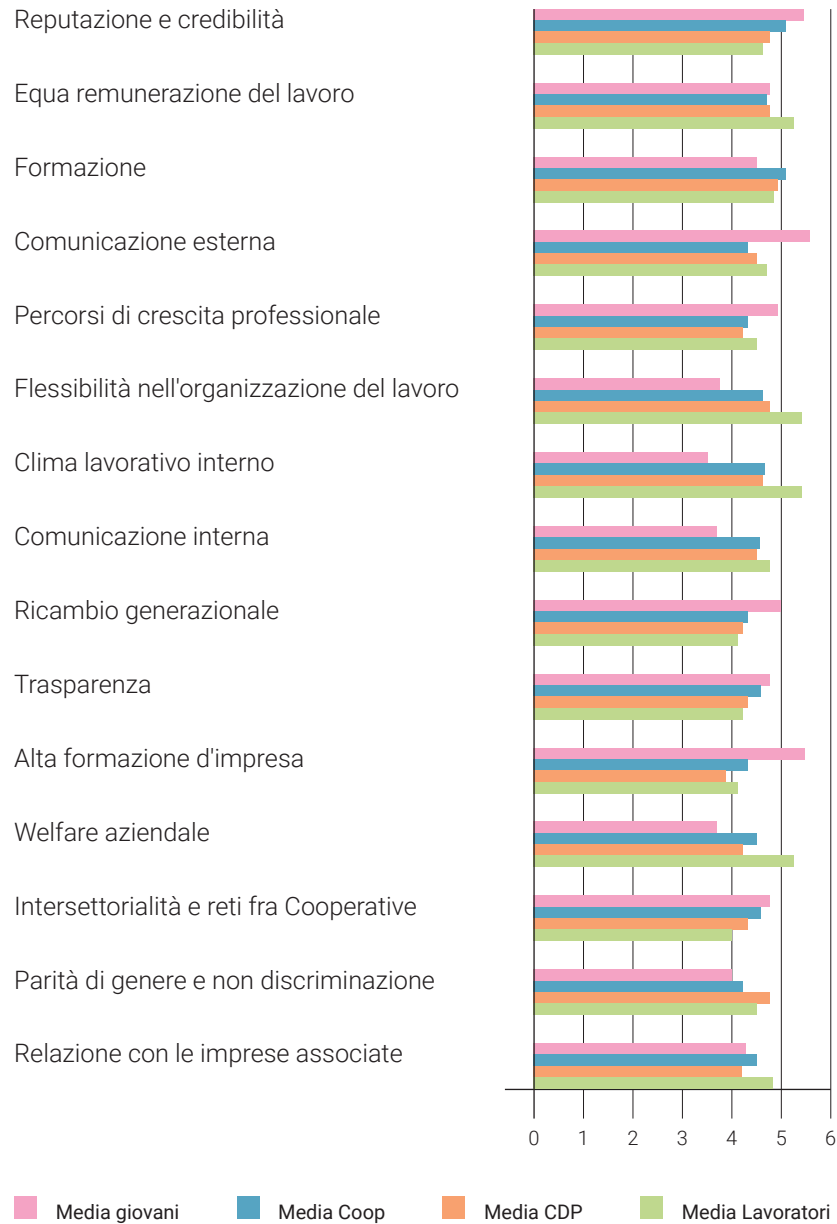


È stato distribuito un questionario on line, con una valutazione su ognuno dei temi individuati e chiedendo di attribuire un punteggio da 1 (irrelevante) a 6 (strategico). Questo ha consentito di esprimere i propri orientamenti e di attribuire le priorità delle tematiche identificate, in funzione della loro significatività.

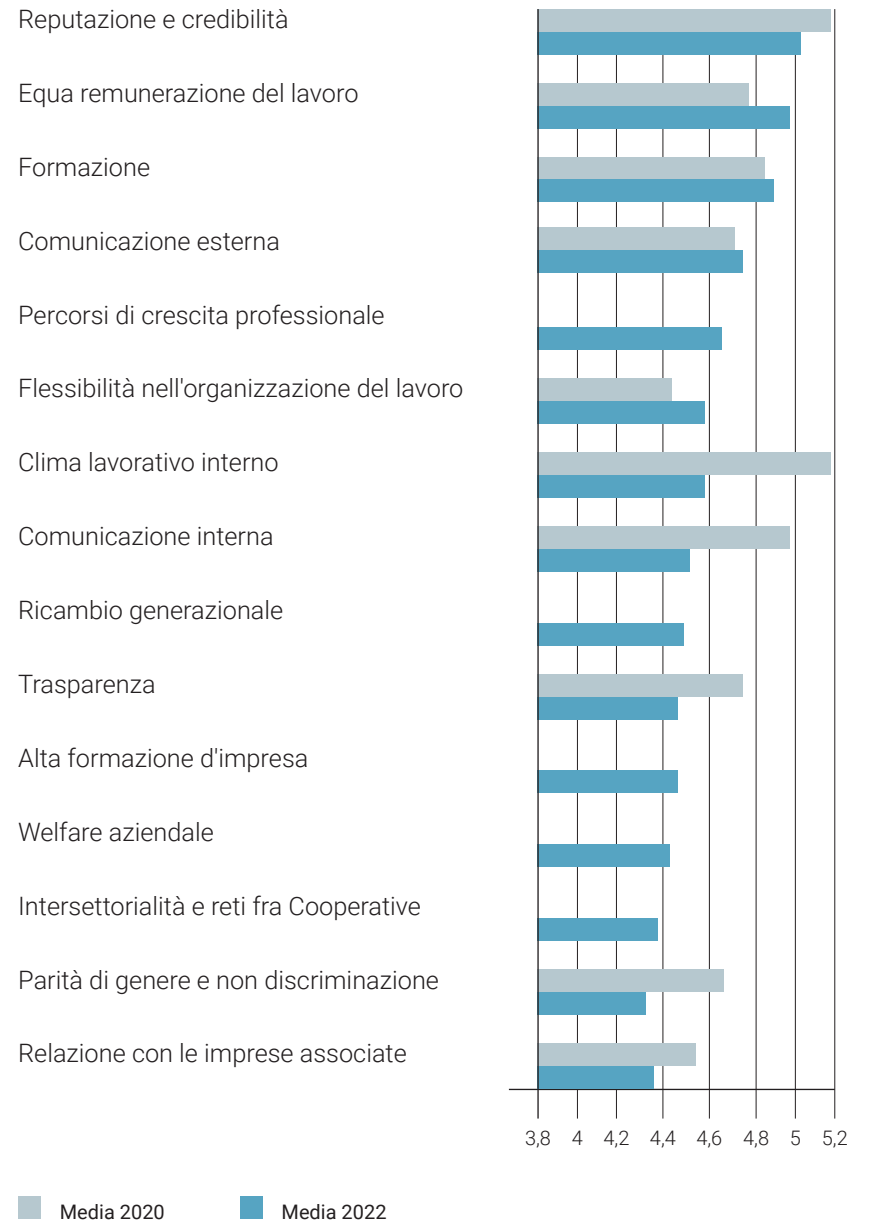
Dall'analisi dei questionari è stata elaborata la matrice di materialità, la mappatura gerarchica e strategica che consente di visualizzare i temi materiali identificati dagli stakeholder, quelli su cui convergono e quelli su cui si registrano delle differenze.

Di seguito si riporta anche un confronto con i temi materiali registrati come prioritari nel 2020.

Temi materiali - ordine di preferenze



Temi materiali 2020-2022





L'alluvione in Romagna

Un evento epocale

Dal 1 al 18 maggio 2023, in soli 17 giorni, 350 milioni di metri cubi d'acqua si sono riversati in alcune aree della Romagna, circa 800 chilometri quadrati di territorio.

Un evento di questa portata, secondo i modelli climatici elaborati dagli esperti, si verifica ogni 200 anni, ma in Romagna ce ne sono stati due a distanza di soli 15 giorni. Per l'impatto e le conseguenze che questo evento ha avuto sul territorio, sulla popolazione, sul tessuto economico e soprattutto sulle cooperative, si è deciso di dedicargli un approfondimento, nonostante questo Bilancio di sostenibilità si riferisca al 2022.

17 giorni

350 mln di m³ d'acqua

Nell'Appennino cesenate e ravennate, in particolare a Casola, Brisighella, Modigliana, Dovadola, si sono superati i 450 millimetri di acqua piovana. Il record di 609,8 millimetri di pioggia è stato registrato alla stazione di rilevazione di Trebbo nel Comune di Modigliana, sul bacino Lamone.

Come conseguenza, 21 fiumi e corsi d'acqua sono esondati contemporaneamente, mentre altri 13 hanno visto superamenti del massimo livello di allarme: 37 comuni sono stati coinvolti dai dissesti, si sono generate frane e smottamenti tra collina e montagna, 978 quelle per ore censite, e oltre 30 le frazioni isolate.



Gli sfollati sono stati oltre 23mila. Dalle prime analisi effettuate dalla Regione le imprese potenzialmente danneggiate sono 14.200.

L'area colpita dagli eventi alluvionali vanta oltre 130mila imprese, per un totale di 443mila occupati. **A subire i danni maggiori è stato il settore agricolo** che sul territorio devastato conta 21mila aziende agricole e allevamenti (la Romagna, è una delle aree più agricole di Italia e produce il 30% della frutta e della verdura del Paese). In questo comparto 8mila imprese hanno subito danni quali minor produzione, perdita di impianti arborei, necessità di ripristini fondiari, terreni franati e animali coinvolti dall'alluvione. Nei giorni più critici sul territorio si sono attivati oltre 3mila donne e uomini dei Vigili del fuoco, delle forze dell'ordine, delle infrastrutture viarie e ferroviarie, delle aziende telefoniche e di distribuzione di gas ed elettricità.

37 comuni coinvolti

21 fiumi esondati

23.000 sfollati

14.200 imprese colpite

Per fare fronte a questa emergenza e catastrofe **Confcooperative Romagna ha avviato il 4 maggio, a 2 giorni dal primo evento alluvionale, una raccolta fondi in favore di cooperatrici e operatori delle Cooperative associate**, per dare un segnale di vicinanza immediato e un aiuto concreto.

Le Cooperative associate sono state invitate a raccogliere le richieste delle lavoratrici e dei lavoratori, soci e non, coinvolti nell'alluvione, attraverso schede predisposte ad hoc.

La raccolta fondi è durata 4 mesi, questi i risultati raggiunti:

- 1.096.000 euro raccolti;
- oltre 160 donatori tra persone, imprese cooperative e Confcooperative territoriali;
- 573 richieste di danni presentate tramite 53 cooperative;
- 542 le richieste ritenute ammissibili dalla Commissione.

160 donatori
€ 1 mln raccolti



Confcooperative Romagna ha nominato una speciale Commissione per definire i criteri di erogazione delle donazioni.

I fondi raccolti, sulla base dei danni dichiarati, sono stati così distribuiti:

66%

a favore di persone e famiglie che hanno dichiarato danni da allagamento dell'abitazione principale, del garage/cantina, o la perdita di grandi elettrodomestici/mobili e/o auto;

12%

a favore di persone e famiglie che hanno dichiarato danni da allagamento dell'abitazione principale + un ulteriore caso tra allagamento di garage/cantina o perdita di grandi elettrodomestici/mobili o allagamento auto;

6%

a favore di persone e famiglie che hanno dichiarato danni ad almeno due casi tra allagamento di garage/cantina o perdita di grandi elettrodomestici/mobili o perdita di auto;

5%

a favore di persone e famiglie che hanno dichiarato danni a un solo caso tra allagamento di garage/cantina o perdita di grandi elettrodomestici/mobili o perdita di auto.

A meno di 2 mesi dal secondo evento alluvionale, sono stati erogati i primi indennizzi pari al 95% circa del totale dei fondi raccolti.

Un ringraziamento particolare va espresso a Confcooperative, Fondosviluppo, Gruppo Assimoco e LA BCC ravennate forlivese e imolese, che hanno promosso l'iniziativa ed effettuato importanti donazioni, senza le quali la raccolta fondi non avrebbe potuto raggiungere lo straordinario risultato ottenuto.

La solidarietà di questi enti non si è fermata qui. Il Gruppo Assimoco ha anche messo a disposizione 510mila euro a sostegno di 11 progetti di cooperative gravemente alluvionate e a forte impatto sociale. Su altre realtà economiche e associative alluvionate sono direttamente intervenute le Banche di Credito Cooperativo della Romagna. Tra queste LA BCC ravennate forlivese e imolese che ha erogato 2 milioni di euro, in parte ai fondi delle Camere di Commercio della Romagna, di Ferrara-Ravenna e di Bologna destinati al sistema economico locale danneggiato, e in parte direttamente a imprese e associazioni fortemente colpite dall'alluvione.

un milione di volte
Grazie!

Si è chiusa la campagna di raccolta fondi per le cooperatrici e i operatori alluvionati.



Sostenibilità ambientale



L'attenzione alla sostenibilità ambientale è un elemento chiave dell'agire di Confcooperative Romagna e deve costituire, oggi, una priorità per le imprese e per le organizzazioni. L'alluvione che ha sconvolto la Romagna ha dimostrato come i cambiamenti climatici siano in atto e possano verificarsi in maniera imprevedibile e con conseguenze devastanti.

L'Europa ha messo in campo norme, iniziative e strumenti per migliorare il potenziale di crescita in modo sostenibile: dal Green Deal (il Patto Verde, la prima Legge sul Clima europea) al Next Generation Eu, più noto come Recovery Fund, fino all'approvazione del pacchetto "Fit for 55" (Pronti per il 55%). L'Europa vuole essere il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e raggiungere il nuovo obiettivo di riduzione dei gas serra di almeno il 55% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990).

La parola chiave di questo percorso è transizione ecologica, che contempla la neutralità cli-





matica, le energie rinnovabili, l'economia circolare, la digitalizzazione, la rigenerazione urbana e rappresenta le diverse trasformazioni da mettere in atto per un nuovo modello di sviluppo.

L'Italia si sta allineando a questa visione strategica a cui sono vincolate le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che costituisce un'opportunità per ripensare i percorsi di crescita e sviluppo.

Il PNRR, infatti, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, include la missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" che ne contiene i dettagli e per la quale sono destinati quasi 59,47 miliardi di euro dei circa 235 a disposizione.

Le imprese sono chiamate a essere protagoniste di questa evoluzione e tra di esse c'è ampio spazio per il sistema delle Cooperative, da sempre orientato a un'economia solidale e sostenibile.

Confcooperative Romagna ha in atto da anni un percorso sulla sostenibilità, il Bilancio di sosteni-

nibilità ne è una testimonianza.

L'impegno dell'Unione territoriale è triplice:

- riduzione del proprio impatto ambientale;
- sensibilizzazione e supporto alle Cooperative verso la transizione ecologica;
- promozione delle comunità energetiche e valorizzazione del loro radicamento territoriale.

La riduzione dell'impatto ambientale

Per ridurre il proprio impatto ambientale Confcooperative Romagna si impegna in tre azioni:

- l'efficientamento e il risparmio energetico;
- la mobilità sostenibile;
- la riduzione dei rifiuti.

Efficientamento e risparmio energetico

All'interno delle proprie sedi Confcooperative Romagna mette in atto comportamenti virtuosi, sia avvalendosi di fornitori selezionati, sia orientando le azioni dei propri lavoratori e lavoratrici verso consumi consapevoli e più contenuti. **Questa politica ha ottenuto nel tempo i primi risultati:** i consumi di energia e gas si sono in gran parte ridotti, nonostante l'aumento dei costi registrati nel 2022. (Nota: l'incremento totale dei consumi elettrici di Confcooperative è determinato dal ritorno alla normalità nell'uso dell'auto elettrica rispetto al 2020, anno caratterizzato dalla scarsa mobilità a causa del Covid).

 **Consumi di energia elettrica**

Confcooperative Romagna	€ 39.303	2022
	€ 15.629	2020
KWH complessivi	74.391	2022
	64.603	2020
LinkerRomagna	€ 42.532	2022
	€ 23.044	2020
KWH complessivi	82.412	2022
	95.253	2020

 **Consumi di gas metano**

Confcooperative Romagna	€ 15.739	2022
	€ 7.062	2020
Gas smc	8.809	2022
	11.124	2020
LinkerRomagna	€ 26.310	2022
	€ 11.182	2020
Gas smc	12.361	2022
	17.614	2020

 **Consumi di acqua**

Confcooperative Romagna	€ 510	2022
	€ 660	2020
LinkerRomagna	€ 480	2022
	€ 505	2020



Mobilità sostenibile

Viene sostenuta con la promozione di una mobilità aziendale elettrica.

1 auto elettrica

2 colonnine per la ricarica

INSTALLATE E A DISPOSIZIONE DI CHI ACCEDE AI PARACHEGGI AZIENDALI

1 auto elettrica, 30.500 km percorsi nel 2022 che equivalgono all'eliminazione di:

- 7.040 kg di Biossido di carbonio (CO2);
- 23.370 kg di Ossido di azoto (Nox);
- 1.110 kg di polveri sottili (PM10) non immessi in atmosfera,



Kilometri rimborsati

Confcooperative Romagna	76.951	2022
	88.074	2020
LinkerRomagna	49.085	2022
	33.449	2020

Riduzione rifiuti

Consiste nelle azioni e attenzioni messe in atto per differenziare i rifiuti e ridurne le quantità, soprattutto della plastica, anche facendo acquisti attenti e selezionati.



Tari (in euro)

Confcooperative Romagna	€ 3.902	2022
	€ 2.937	2020
LinkerRomagna	€ 8.191	2022
	€ 7.481	2020

La sensibilizzazione e il supporto alle Cooperative

Confcooperative Romagna si impegna a **orientare le Cooperative verso la transizione ecologica**. Ciò avviene principalmente attraverso i servizi in tema di Ambiente e Tutela del Territorio, che consistono nel dare informazione, assistenza e consulenza nell'interpretazione delle normative ambientali, nel disbrigo delle pratiche, nella richiesta di autorizzazioni.

L'obiettivo prioritario è promuovere una cultura ambientale coerente e orientare le Cooperative verso comportamenti virtuosi, in sinergia con il territorio e il contesto in cui operano. La consapevolezza che si vuole far crescere è che **la sostenibilità non costituisce un costo, ma un'opportunità di crescita** e un'ulteriore testimonianza dell'alto valore aggiunto del modello cooperativo.

Nel 2022 sono state svolte le seguenti attività:

134 CIRCOLARI DI INFORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO

2 SEMINARI

9 WEBINAR

27 INCONTRI

76 CONSULENZE SULLA
NORMATIVA AMBIENTALE

La promozione delle comunità energetiche

Confcooperative Romagna è impegnata nel **promuovere la costituzione di comunità energetiche in forma cooperativa**, come associazioni tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali e piccole/medie imprese. L'obiettivo è **un'unione di forze per produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili** su scala locale.

Oltre a sfruttare l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, le comunità energetiche rinnovabili garantiscono una riduzione dello spreco energetico e promuovono la condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale. La loro diffusione permette di soddisfare il fabbisogno energetico della popolazione e di proporre nuovi modelli socioeconomici incentrati sulla sostenibilità e la circolarità, senza ricorrere all'utilizzo dei combustibili fossili.

Nel 2022 sono state svolte le seguenti attività:

7 SEMINARI

11 INCONTRI CON COMUNI, IMPRENDITORI, DIOCESI,
INTERESSATI AD APPROFONDIRE IL TEMA

Sostenibilità economica e competitività

Piano **TRANSIZIONE 4.0: RICERCA** e sviluppo, **CREDITO** d'imposta, **INNOVAZIONE** digitale e tecnologica

A CURA DI:
Roberto Righetti
Pier Luigi Errani
Maria paone

Lo sviluppo economico e la competitività delle imprese associate sono un obiettivo imprescindibile che deve fare i conti con le sfide ambientali e sociali.

Il valore economico di Confcooperative Romagna proviene principalmente dai contributi delle Cooperative, grazie ai quali **riesce a tutelare la propria indipendenza da finanziatori esterni, sia pubblici che privati, e a garantire trasparenza alle proprie associate.**



€ 1.749.307 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

€ 97.157 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI
COOP UNITARIE

€ 1.846.464 TOTALE CONTRIBUTI
ASSOCIATIVI

La contribuzione delle Cooperative associate dipende dal fatturato delle imprese ed è disciplinata da un regolamento. **L'Organizzazione non ha scopo di lucro e i proventi sono utilizzati per svolgere l'azione di tutela e rappresentanza istituzionale delle Associate.**

Il valore economico è inoltre generato dall'attività di vigilanza esercitata su delega del MISE. Questo valore è però destinato totalmente alla remunerazione, alla copertura assicurativa dei rischi connessi all'esercizio delle funzioni, alla formazione e agli aggiornamenti periodici del corpo revisori.

La trasparenza è tra i valori alla base di Confcooperative Romagna. Per comunicare ai propri stakeholder i risultati del proprio operato, l'Unione pubblica on line i contributi ricevuti per progetti specifici e il Bilancio di sostenibilità.



La reputazione e la tutela della legalità

Tra gli obiettivi strategici di Confcooperative Romagna c'è **il rafforzamento della credibilità e della reputazione che ha sul territorio.** Per raggiungere questo obiettivo l'Unione incentiva tra le proprie associate la cultura della legalità, insieme al rispetto e allo sviluppo dello scambio mutualistico tra i soci, mettendo in campo diverse azioni:

- il monitoraggio dello stato di salute delle Cooperative;
- la promozione della legalità e del rispetto delle normative;
- gli strumenti di prevenzione e gestione dei rischi di impresa.

Lo stato di salute delle Cooperative viene monitorato attraverso una squadra di revisori incaricati e formati da Confcooperative Romagna e iscritti all'apposito Albo del Ministero dello Sviluppo Economico (Mise).

I revisori hanno anche il compito di:

- fornire, agli organi di direzione e di amministrazione delle Cooperative, suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale;
- accertare la natura mutualistica delle Cooperative, verificando l'effettività della base sociale, la partecipazione dei soci alla vita sociale e allo scambio mutualistico, la qualità di tale partecipazione e la legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura;
- verificare l'eventuale esistenza di un regolamento interno, la correttezza e la conformità dei rapporti instaurati con i soci lavoratori secondo quanto previsto nel regolamento stesso.

Alla luce di queste funzioni, **il revisore rappresenta un punto di riferimento per l'impresa cooperativa, supportando la dirigenza e i soci nel raggiungimento degli scopi mutualistici**. Il momento della revisione diventa per Confcooperative Romagna l'occasione per avere un quadro più chiaro delle realtà imprenditoriali ammesse alla forma giuridica cooperativa, e per garantire maggiore autenticità e trasparenza. L'attività di revisione nel 2022 può essere così riassunta:

11 REVISORI COINVOLTI

433 REVISIONI EFFETTUATE (686 NEL BIENNIO 2021-2022)

5 LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE

4 LIQUIDAZIONI PER ATTO DELL'AUTORITÀ

42 DIFFIDE CONCLUSE CON ATTESTATO

0 ESCLUSIONI

5 CANCELLAZIONI DAL REGISTRO DELLE IMPRESE, DOVUTE SIA A PROCESSI DI FUSIONE TRA COOPERATIVE O PER CESSATA ATTIVITÀ



Il servizio di vigilanza è uno strumento fondamentale anche per tutelare la legalità e prevenire la corruzione.

Confcooperative Romagna si è impegnata per distinguere la buona cooperazione da quella che ne usa il nome ma non i valori, soprattutto attraverso l'attività di vigilanza. Contrasta da sempre le cosiddette false cooperative impegnandosi per fare emergere la vastità del fenomeno che oggi viene perseguito con più efficacia e contrasta chiunque violi le regole del mercato a prescindere dalle forme d'impresa.

0 COOPERATIVE ESPULSE PER MANCANZA DI REQUISITI

0 COOPERATIVE ESPULSE PER IRREPERIBILITÀ ALLA REVISIONE

19 NUOVE ADERENTI

La diversità della governance

Una governance che rappresenta le diversità di genere e di età all'interno di un'organizzazione garantisce competitività e sviluppo. Lo dimostrano diversi studi, tra i quali il Diversity Brand Index a cui Confcooperative Romagna ha dedicato un approfondimento nell'Assemblea del 2022.

Sul tema della parità di genere Confcooperative Romagna si è impegnata con più azioni:

- promuovendo la presenza di almeno il 30% di donne nella costituzione degli organismi associativi (vedi pagine 15-31);
- promuovendo percorsi formativi sul tema della parità di genere dedicati ai propri dipendenti e alle Cooperative, con particolare attenzione sul linguaggio inclusivo e ampio;
- aderendo a progetti e iniziative che sensibilizzano e promuovono la parità di genere e le pari opportunità;
- facilitando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (vedi pagine 106-109).



Tra le iniziative principali realizzate dall'organizzazione nel 2022, si evidenziano:

● **Mai più senza**

Confcooperative Romagna per l'empowerment femminile - progetto realizzato grazie al contributo della Camera di Commercio, con l'obiettivo di sensibilizzare le Cooperative associate e il tessuto imprenditoriale locale rispetto al tema della parità di genere e del protagonismo femminile all'interno delle aziende.

● **Scrivere sostenibile**

Una guida alla scrittura semplice e inclusiva - pubblicazione progettata e pubblicata da Confcooperative Romagna con la collaborazione di Annamaria Anelli e Chiara Zoia. La pubblicazione è stata stampata in 500 copie e consegnata a tutte le Associate, anche durante l'Assemblea annuale.



Sulla valorizzazione dei giovani Confcooperative Romagna agisce su più livelli: al proprio interno con il coinvolgimento dei giovani nella governance e nelle iniziative dell'Organizzazione; all'esterno con la promozione del modello cooperativo tra le giovani generazioni.

Le principali azioni messe in campo per perseguire questi obiettivi sono:

- continuare a promuovere l'inserimento dei giovani nella costituzione degli organismi associativi;
- sostenere e incentivare i Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna, l'associazione formata da operatori e operatrici con meno di 40 anni che lavorano nelle Cooperative associate a Confcooperative Romagna.

Nel 2022 **L'Associazione Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna** ha rinnovato le proprie cariche sociali, eleggendo 12 nuovi consiglieri e consigliere. Inoltre ha realizzato le attività seguenti:

- ha redatto il nuovo statuto dell'Associazione;
- ha organizzato 4 incontri di confronto tra giovani operatori, dirigenti cooperativi e studenti universitari con il format Coopcaffè;
- ha organizzato 1 evento aperto al pubblico dal titolo Connessi, incentrato sul concetto del "fare rete";
- ha partecipato e contribuito alla realizzazione di 4 eventi: Talent 4 Coop, evento finale del Servizio Civile Universale, Festival della Comunità educante, Giornate di Bertinoro.

I servizi di qualità per le Cooperative

Rendicontare la sostenibilità significa anche documentare i servizi a disposizione delle Associate e che consentono loro di svolgere al meglio le proprie attività, rendendole sempre più competitive e a loro volta sostenibili.

Servizio di consulenza appalti

Per supportare le associate nell'interpretazione del Codice dei Contratti Pubblici in un contesto di frequenti aggiornamenti normativi, di aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia e di pubblicazione dei primi bandi finanziati con risorse del PNRR. Le attività di informazione e consulenza svolte possono essere così riassunte:

9 NEWSLETTER

2 WEBINAR

9 CONSULENZE

Servizio di redazione Bilancio Sociale

Per offrire alle Cooperative sociali consulenza, formazione sulle linee guida, revisione dei documenti e redazione e impaginazione dei bilanci sociali obbligatori secondo il Decreto Ministeriale 04/07/2019. Le attività svolte:

48 **COOPERATIVE SERVITE**
12 in provincia di Ravenna, 18 in provincia di Rimini e 18 in provincia di Forlì-Cesena

93 **BILANCI ELABORATI**
tramite la piattaforma di Federsolidarietà

Servizio legislativo e societario

Per fornire consulenza sulla definizione o verifica di statuti, regolamenti e documentazioni legislative a tutte le Cooperative, anche quelle di nuova costituzione e quelle agroalimentari (in merito ai contratti ex art. 62 sulla cessione dei prodotti agricoli e agroalimentari). Le attività del 2022 sono state:

79 CONSULENZE

34 RISPOSTE SCRITTE

10 CONSULENZE PER NUOVI STATUTI

6 CONSULENZE PER AGGIORNAMENTI E MODIFICHE STATUTARIE

Servizio certificazioni

Per fornire consulenza alle Cooperative in materia di certificazioni: ISO 9001:2015; ISO 22000; Pacchetto ISO/TS 22002-1, 2, 3, 4, 5, 6; ISO 22005; FSSC 22000; BRC e IFS Food; Modelli Food Defense; Remade In Italy; Certificazioni forestali FSC e PEFC; UNI/PdR 125:2022 (Parità di Genere); DTS P.E.E.P.I.. Le attività del 2022 sono state:

25 CONSULENZE A IMPRESE

31 AUDIT IN TUTTA ITALIA di sorveglianza e affiancamento durante la visita ispettiva dell'OdC

1 WEBINAR sulla certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 insieme alla strutturazione del servizio di assistenza e consulenza per l'ottenimento della certificazione

1 WEBINAR presso l'Organismo di Certificazione CSQA del primo Disciplinare Tecnico di Servizio per la certificazione dei percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità e in condizioni di svantaggio: P.E.E.P.I. (Percorso Educativo per l'Espressione delle Potenzialità Individuali)

Servizi credito, finanza e assicurazioni

Per fornire consulenza e accompagnamento alle Cooperative nelle possibilità di credito e ridurre la distanza tra i fabbisogni finanziari e le risorse finanziarie per loro disponibili. I servizi sono concentrati su azioni volte a supportare la sostenibilità finanziaria delle associate e a garantire una capillare e omogenea informazione sulle misure di sostegno alle imprese varate dai

governi e dagli organismi regolamentari. Il servizio prevede anche: il supporto nella redazione di progetti e domande per la partecipazione a bandi; il supporto nell'accesso al credito e agli strumenti finanziari di sistema; la valutazione degli affidamenti in essere con analisi delle esigenze di liquidità e la valutazione delle eventuali operazioni di consolidamento; l'analisi delle più vantaggiose forme di finanziamento da richiedere in base alle esigenze di circolante e di investimento; la predisposizione e la raccolta della modulistica per la richiesta di finanziamenti alle banche. Le attività del 2022 sono state:

110 COOPERATIVE CONTATTATE

63 PRATICHE DI FINANZIAMENTO

19 NEWSLETTER

3 WEBINAR/SEMINARI INFORMATIVI in forma di webinar o seminari, per approfondire maggiormente i temi legati a: Fondo energia (11 marzo); Finanza agevolata, interpretazione della Centrale Rischi di Banca Italia (30 marzo); Pnrr e Bandi (24 maggio)

1 BANDO promosso per riconoscere un contributo a fondo perduto e alcuni servizi alle cooperative di recente costituzione

4 INCONTRI CON ISTITUTI DI CREDITO ED ENTI

3 INCONTRI FORMATIVI

Attività sindacale e giuslavoristica

Per affiancare le Associate nelle relazioni con i sindacati e con il proprio personale, attraverso: informazioni e aggiornamenti sulle novità in materia di rapporti di lavoro; consulenza e assistenza; networking con gli enti territoriali; rappresentanza e assistenza con le organizzazioni sindacali. Le attività del 2022 sono state:

81 NEWSLETTER

225 INCONTRI
in presenza e in videochiamata

50 REGOLAMENTI
interni predisposti o aggiornati;

107 INCONTRI
per trattative sindacali

89 VERBALI DI CONCILIAZIONE

53 INCONTRI
con uffici tecnici, enti pubblici ecc.

2 SEMINARI
"Riduzione del tasso INAIL per il 2023 - I criteri fondamentali per la compilazione del modulo di domanda OT23/2023" (Cesena, 28/10/2022),
"Il Lavoro in Cooperativa" (Forlì, 22/09/2022) in collaborazione con l'Isti interprovinciale

Consulenza fiscale e tributaria

Per offrire alle Cooperative associate informazione e consulenza sui temi di natura fiscale e tributaria. Il servizio prevede supporto nelle pratiche che riguardano: l'amministrazione del lavoro e la gestione dell'impresa (novità normative e tributarie, compliance, attività e controllo di gestione, studi di fattibilità, consulenza del lavoro); le risorse umane (pratiche di assunzione e licenziamento, elaborazione delle buste paga, il monitoraggio delle risorse umane e gli adempimenti formativi).

I servizi sono erogati dal Linker Romagna, Centro Servizi di Confcooperative Romagna.

Le attività del 2022 sono state:

1 SEMINARIO
"Strumenti a sostegno delle imprese:
finanza agevolata, Pnrr e bandi"

547 SERVIZI DI CONTABILITÀ

458 ELABORAZIONE PAGHE

116.779 CEDOLINI

Servizio Civile Universale

Confcooperative Romagna è ente di riferimento territoriale per le Cooperative che vogliono ospitare volontari e quindi accreditarsi per il Servizio Civile Universale. In questo ambito coordina le attività e l'organizzazione dei progetti e svolge la formazione generale dei volontari e delle volontarie. Le attività del 2022 sono state:

1 **VOLONTARIO**
presso la propria sede

5 **PROGETTI AVVIATI**

37 **POSIZIONI A DISPOSIZIONE DEI VOLONTARI**

10 **COOPERATIVE COINVOLTE**

14 **COOPERATIVE ACCREDITATE**

1 **NUOVO PROGRAMMA**
e 5 progetti candidati che coinvolgono 19 cooperative sociali per 56 volontari richiesti. che coinvolgono 19 Cooperative sociali per 56 volontari richiesti

Il marketing associativo

Per Confcooperative Romagna il marketing associativo è uno **strumento strategico per gestire la presenza dell'associazione nel suo specifico mercato e sul territorio**, e soprattutto pianificare in modo efficiente le attività per gli associati, partendo dai loro bisogni e aspettative.

L'organizzazione ha individuato alcuni ambiti principali di intervento:

- comunicazione esterna;
- società di sistema per la promozione di convenzioni;
- promozione del modello cooperativo con progetti e iniziative.



Comunicazione esterna

La prima leva del marketing strategico è costituita dalla comunicazione. Confcooperative Romagna ha un ufficio stampa che si occupa di diffondere le proprie notizie e quelle delle Cooperative che non hanno un ufficio stampa interno. L'ufficio stampa opera in sinergia con gli uffici comunicazione regionale e nazionale di Confcooperative, veicolando le notizie del territorio anche su livelli territoriali più ampi e nei circuiti di Confcooperative. I temi maggiormente affrontati nel 2022 sono stati:

- la carenza di personale specializzato in molte Cooperative impegnate in comparti diversi;
- l'arrivo del personale infermieristico dall'estero;
- il progetto delle comunità energetiche;
- le attività sindacali che hanno impegnato Confcooperative Romagna;
- le principali iniziative dell'Unione.

Gli **strumenti** su cui ha investito l'organizzazione nel 2022 sono:

1 SITO INTERNET

4 DIVERSI SOCIAL NETWORK
Facebook, Twitter, YouTube, Telegram

Il mensile In Piazza



Le principali attività del 2022 sono state:

- 48 comunicati stampa;
- 1 conferenza stampa;
- 14 media convenzionati;
- 4 eventi organizzati.

L'**audience dei canali on line** a disposizione è la seguente:

- 2074 persone seguono la pagina Facebook;
- 1237 follower su Twitter;
- 10 video pubblicati su Youtube.

I **numeri del giornale In Piazza** invece sono:

- 40 anni di attività;
- 43.783 copie/mese;
- 11 numeri/anno;
- 2 inserti;
- 180 Cooperative raccontate.

Società di sistema per la promozione di convenzioni

Confcooperative Romagna promuove e fornisce servizi in convenzione con soggetti terzi per garantire opportunità e vantaggi concreti alle associate. Si tratta di realtà che appartengono al mondo di Confcooperative e costituiscono un'occasione per valorizzare e promuovere ulteriormente il valore della cooperazione.

Power Energia - www.powerenergia.eu

Cooperativa di utenti/imprese per l'approvvigionamento e la fornitura di energia elettrica e gas a prezzi più favorevoli rispetto al mercato.

2515 IMPRESE SOCIE A LIVELLO NAZIONALE

195 IMPRESE SOCIE IN ROMAGNA

CooperUtenti - www.cooperutenti.it

Cooperativa che svolge l'attività come gruppo di acquisto. Propone contratti vantaggiosi per le utenze domestiche, in particolare per la fornitura di energia elettrica e gas, selezionando il miglior fornitore per prezzo e servizio. La Cooperativa è presente nei territori di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Bologna.

880 SOCI

Cooperazione Salute. Società di Mutuo Soccorso con finalità assistenziali in favore dei propri associati. Gli iscritti alla Società possono beneficiare di agevolazioni fiscali in materia di prestazioni sanitarie, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti. La mission di Cooperazione Salute è creare un Sistema mutualistico integrato, atto a rinforzare l'appartenenza e l'identità cooperativa, sviluppare e valorizzare le Mutue territoriali, sostenere lo sviluppo di un'offerta cooperativa in ambito socio-sanitario.

122 COOPERATIVE ADERENTI
NEL TERRITORIO ROMAGNOLO

10.379 POSIZIONI DI SANITÀ INTEGRATIVA

Promozione del modello cooperativo

Confcooperative Romagna è impegnata nella diffusione, valorizzazione e promozione del modello cooperativo e dei suoi valori come forma di impresa. Lo fa attraverso l'attività nelle scuole, in particolare negli istituti scolastici superiori di secondo grado, e con progettualità specifiche.

Progetto Cope

Progetto europeo per costruire e diffondere strumenti e metodologie, in particolare una piattaforma digitale per la promozione del modello cooperativo in tutto il contesto europeo.

7	PARTNER EUROPEI
18	MEETING ONLINE
3	MEETING IN PRESENZA
16	PARTECIPANTI
25	PERSONE COINVOLTE
4	MODULI DI FORMAZIONE INTERATTIVI PRODOTTI

Scoop

È il progetto con cui si promuovono i valori della cooperazione nelle scuole superiori romagnole. Propone un percorso di educazione cooperativa con lezioni in classe e simulazioni di attività di impresa che coinvolgono attivamente i ragazzi, invitati a sperimentare la propria creatività imprenditoriale.

Nell'anno scolastico 2022/2023 si sono svolte le seguenti attività:

11	SCUOLE COINVOLTE
11	PERCORSI SIMULAZIONE D'IMPRESA COOPERATIVA
3	ASSOCIAZIONI COOPERATIVE SCOLASTICHE REALIZZATE
10	INSEGNANTI COINVOLTI
206	STUDENTI COINVOLTI
1	EVENTO REGIONALE REALIZZATO

La nascita di nuove Cooperative

Confcooperative Romagna promuove la nascita di nuove Cooperative attraverso diversi servizi e iniziative:

- lo Sportello impresa;
- la promozione dei Workers Buyout;
- lo spazio di co-working;
- il bando StartCoop.

Lo Sportello Impresa

Si occupa di **intercettare e curare le richieste di costituzione di nuove imprese cooperative**. Nel 2022 è stato strutturato su tutto il territorio della Romagna. Questa riorganizzazione ha permesso di intercettare nuove esigenze e richieste di aiuto per comprendere meglio le potenzialità del modello cooperativo. Non tutti i contatti e le richieste pervenute hanno condotto alla costituzione di una nuova impresa cooperativa, ma gli incontri hanno comunque contribuito alla promozione del modello e dell'organizzazione. Le attività del 2022 sono state:

141 PROGETTUALITÀ

20 NUOVE COOPERATIVE ADERENTI

Armonia, Collabora, Futura, La Clorofilla, La Noce, La Sintonia, Millecolori, Vorrei per il settore sociale; Medical Coop per il settore sanità; Confartigianato Servizi Forlì, Cooperativa Trasporti Santarcangelo, Dante Alighieri, Project One Studio, Robin, Società lavori edili Montanta Acquacheta, Traco per il settore dei servizi e produzione lavoro; Consorzio Habitat, Rigenera per i settori abitazione e cooperative di comunità; Rebel per il settore agroalimentare; Romagna Musica per il settore culturale.



La promozione dei Workers Buyout

I Workers Buyout (Wbo) rappresentano un'innovativa via di uscita per rilanci e ristrutturazioni aziendali a fronte di situazioni di difficoltà; sono **uno strumento che permette di passare da uno stato di crisi fallimentare a una vera e propria opportunità di rilancio dell'attività**, salvando e creando posti di lavoro. Il fenomeno si sta diffondendo anche tra i professionisti delle crisi aziendali: commercialisti e avvocati che sempre più spesso interpellano Confcooperative Romagna per la gestione di crisi a loro note. Dal 2022, al fine di coordinare al meglio le operazioni di consulenza e supporto economico e operativo, il funzionario di Confcooperative Romagna è entrato all'interno del Consiglio di amministrazione di CFI – Cooperazione Finanza Impresa, l'ente che promuove la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative svolgendo la funzione di investitore istituzionale.

Le attività del 2022 sono state:

12 INCONTRI

1 WBO COSTITUITO

3 POTENZIALI ESPERIENZE IN VALUTAZIONE

200 mila RISORSE FINANZIARIE RECUPERATE PER INVESTIMENTI

Spazio co-working

Confcooperative Romagna ha realizzato uno spazio di co-working (CoopUp) nelle sedi di Forlì e Cesena. CoopUp è **a disposizione di Cooperative di nuova costituzione** e dei vincitori del bando Startcoop che abbiano bisogno, nel momento di avvio delle proprie attività, di una sede attrezzata tecnologicamente. La condivisione degli spazi con altre realtà consente anche di avviare e intrecciare relazione e reti.

6 COOPERATIVE CHE HANNO UTILIZZATO IL COWORKING NEL 2022

StartCoop

Nel 2022 Confcooperative Romagna ha promosso la seconda edizione di StartCoop, il **concorso che premia i quattro migliori progetti di impresa in forma cooperativa in Romagna**. Il bando mette a disposizione un montepremi che viene diviso tra le Cooperative vincitrici: una parte in contributo economico e una parte in servizi assicurativi, servizi di comunicazione, sconti sulla formazione, servizi giuridici e societari, vantaggi sui servizi amministrativi e consulenza per l'accesso al credito.

I numeri del 2022 sono stati:

31 mila EURO IL MONTEPREMI A DISPOSIZIONE

4 COOPERATIVE VINCITRICI

8 PARTECIPANTI AL CONCORSO

La formazione

Investire sul capitale umano attraverso la formazione è **una delle strategie principali per promuovere la competitività delle imprese**, oltre che uno dei temi materiali considerati prioritari dagli stakeholder di Confcooperative Romagna. Il suo valore è stato indicato come strategico per:

- raggiungere i propri obiettivi;
- affrontare meglio le sfide e i cambiamenti del mercato;
- poter contare su un management competente e al passo con i tempi.

La formazione viene progettata, coordinata e realizzata da Irecoop Emilia-Romagna. Le tipologie di percorsi sono numerose e riguardano:

- la formazione finanziata da Fon.Coop;
- la formazione per i soggetti fragili e svantaggiati;
- la formazione in ambito agricolo;
- i corsi di sicurezza obbligatoria;
- i progetti e gli interventi formativi dedicati ai giovani;
- la formazione per ottenere qualifiche professionali;
- la scuola di Alta formazione di impresa - Altamente.

Tramite le tre sedi romagnole di Irecoop Emilia-Romagna, sono stati organizzati e proposti percorsi formativi, in aula e in e-learning, su tutto il territorio.



La formazione finanziata da Fon.Coop

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale Fon.Coop permette alle Cooperative di formarsi in maniera gratuita e continua. Le finalità dei corsi sono di mantenere e adeguare le competenze dei lavoratori e favorirne la permanenza al lavoro (sono compresi anche i corsi di sicurezza sul lavoro). Nel 2022:

67 COOPERATIVE COINVOLTE

La formazione per i soggetti fragili e svantaggiati

Sono stati realizzati diversi interventi rivolti a soggetti fragili e svantaggiati. Tra questi:

- attività formative e di supporto all'inserimento lavorativo;
- attivazione di tirocini;
- progetti FRD per l'occupazione delle persone con disabilità;
- formazione Uepe rivolta alle persone in stato detentivo o sottoposte a misure cautelari alternative in carico all'Ufficio esecuzione penale esterna;
- formazione permanente dedicata alle persone inoccupate o che rischiano di restare escluse dal mondo del lavoro;
- percorsi di formazione riservati a donne occupate e disoccupate e finalizzati al miglioramento delle loro competenze digitali.

I numeri realizzati nel 2022 sono stati:

93 TIROCINI

49 CORSI

2 PERCORSI A QUALIFICA

2 PERCORSI DI ORIENTAMENTO

2 CORSI SICUREZZA

1 PERCORSO ATTIVATO DONNE DIGITALI

12 CORSI



La formazione in ambito agricolo

Il settore agricolo è il settore economico principale del territorio romagnolo; la sua competitività è legata anche alla presenza di operatori e imprenditori formati e aggiornati. Nel 2022 sono stati attivati percorsi formativi a sostegno del Green Deal e dell'innovazione digitale nel sistema agroalimentare (Agrifood Specialization) e corsi di formazione, visite, scambi e consulenza attraverso il Catalogo verde.

I numeri realizzati nel 2022 sono stati:

31 CORSI

30 COOPERATIVE COINVOLTE

61 PER PERSONE COINVOLTE CORSI A QUALIFICA

I corsi di Sicurezza obbligatoria

Per le Cooperative associate Irecoop Emilia-Romagna può organizzare tutti i corsi di sicurezza aziendale obbligatoria previsti dal Dlgs 81. Le tematiche affrontate sono quelle previste dal Decreto Sicurezza Generale e specifica: antincendio, primo soccorso, addetti ai carrelli elevatori, Ple, pala meccanica, Dpi di terza categoria. Nel 2022 sono stati attivati 108 corsi.

I progetti e gli interventi formativi rivolti ai giovani

Sono state attivate diverse tipologie di intervento rivolte ai giovani sia per contrastare la dispersione scolastica, sia per facilitare l'incontro tra il mondo delle imprese e quello della scuola con l'incrocio della domanda e dell'offerta e l'attivazione di tirocini e apprendistati. Le attività svolte nel 2022 in questo ambito sono state:

- 1** PRESENZA AL PRESIDIO TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
- 6** LABORATORI
- 16** SEMINARI DI ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI
- 62** TIROCINI ATTIVATI
- 39** SERVIZI DI CERTIFICAZIONE
- 98** PERSONE IN APPRENDISTATO
- 6** TIROCINI ATTIVATI CON GARANZIA GIOVANI
- 12** PERSONE IN ORIENTAMENTO CON GARANZIA GIOVANI

La formazione per ottenere qualifiche professionali

I percorsi a qualifica sono rivolti a persone occupate e disoccupate per migliorare la propria posizione lavorativa e/o acquisire nuove competenze e professionalità.

Nel 2022 sono stati realizzati:

- 14** PERCORSI
- 5 mila** ORE DI FORMAZIONE

La Scuola di Alta formazione - Altamente

Altamente ha l'obiettivo di formare dipendenti e manager delle imprese Cooperative. I temi affrontati nei piani formativi della scuola sono: governance e partecipazione, strategia e controllo, potenziamento della leadership, dinamiche decisionali, bilancio d'esercizio, modelli di business, marketing.

I numeri realizzati nel 2022 sono stati:

- 1** PERCORSO ATTIVATO
- 32** ORE
- 18** COOPERATIVE PARTECIPANTI
- 23** PARTECIPANTI

La digitalizzazione

La pandemia causata dal Covid-19 ha condizionato in maniera irreversibile gli sviluppi dell'economia e della società: l'emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle attività di interi settori produttivi hanno comportato una necessaria apertura a nuovi scenari digitali; tutti i settori e le attività economiche hanno avviato percorsi di evoluzione digitale e adottato nuove soluzioni digitali.

La transizione digitale è al centro delle politiche di lungo periodo dell'Unione europea, in particolare del Next Generation Eu (il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato in Europa) e del PNRR, con una missione dedicata. Le azioni portate avanti da Confcooperative Romagna in merito alla transizione digitale sono:

- dare la possibilità, per i propri dipendenti, di svolgere il lavoro da remoto fornendo gli strumenti necessari e supportando le competenze per l'utilizzo di nuovi sistemi;
- dotare le sedi di lavoro di strumentazioni hardware e software aggiornate;
- utilizzare strumenti digitali per migliorare l'organizzazione del lavoro e favorire il benessere, e non solo come soluzioni per situazioni emergenziali;
- sensibilizzare, informare e supportare le Cooperative nel percorso della transizione digitale.

Confcooperative Romagna

€ 10.019 COSTI PER SERVIZI INFORMATICI UFFICI

€ 201.164 COSTI PER CANONI HARDWARE E SOFTWARE PER SERVIZI ALLE COOPERATIVE

€ 7.081 COSTI PER FORNITORI E SERVIZI DIGITALI ESTERNI

Linker Romagna

€ 20.821 COSTI PER HARDWARE E NUOVE DOTAZIONI

€ 6.365 COSTI PER SOFTWARE

€ 10.500 COSTI PER DIRITTI UTILIZZAZIONE SOFTWARE

Irecoop sede Romagna

85 NUOVI PC

10 NUOVI MONITOR

€ 342.910 COSTO COMPLESSIVO PER LA DIGITALIZZAZIONE

Sostenibilità sociale e territoriale



Il terzo pilastro del concetto di sostenibilità a cui tende Confcooperative Romagna è la **sostenibilità sociale**: l'obiettivo finale è quindi una crescita e uno sviluppo economico rispettosi dell'ambiente e accompagnati dal benessere delle persone e delle comunità. Anche in questo caso l'Unione territoriale ha adottato questo approccio sia alla propria organizzazione e pensando ai propri stakeholder interni, sia alle attività nei confronti delle Cooperative e del territorio.



Le lavoratrici e i lavoratori

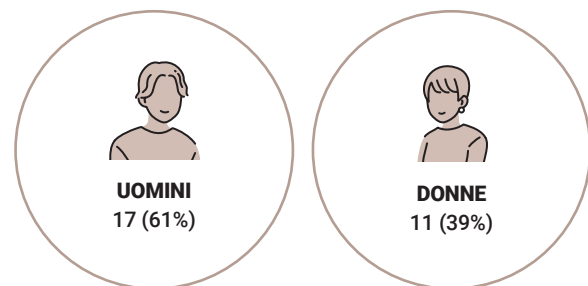
Confcooperative Romagna si avvale di una struttura organizzativo-operativa di cui fanno parte propri tecnici e funzionari, e professionisti specializzati di società che lavorano in stretta sinergia con l'organizzazione: Linker Romagna (nell'ambito della consulenza e dei servizi alle imprese) e Irecoop Emilia-Romagna - con le sedi di Forlì, Ravenna e Rimini - nell'ambito della formazione.

28 persone operano nelle 5 sedi operative, una compagine con un'età media di 49 anni e un'elevata scolarizzazione, il motore per garantire lo stato di salute delle imprese e fornire loro assistenza per una gestione efficiente e orientata alla crescita e al consolidamento. **A queste si affiancano 70 persone di Linker Romagna e 21 di Irecoop Emilia-Romagna.**



Lavoratori e lavoratrici di Confcooperative Romagna

al 31/12/2022

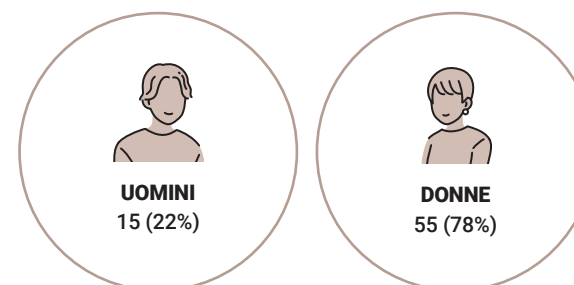


- 49** ETÀ MEDIA
- 10** CON DIPLOMA pari al 28%
- 18** CON LAUREA pari al 64%

TOTALE 28

Lavoratori e lavoratrici di Linker Romagna

al 31/12/2022

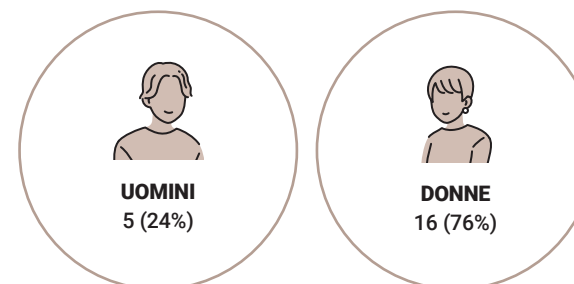


- 45** ETÀ MEDIA
- 48** CON DIPLOMA pari al 68%
- 18** CON LAUREA pari al 26%
- 4** ALTRI TITOLI pari al 6%

TOTALE 70

Lavoratori e lavoratrici di Irecoop sede Romagna

al 31/12/2022



- 42** ETÀ MEDIA
- 3** CON DIPLOMA pari al 14%
- 18** CON LAUREA pari al 86%

TOTALE 21

Confcooperative Romagna crede nel valore delle persone e lavora affinché la motivazione e le competenze siano le premesse per un'organizzazione che risponde ai bisogni delle sue associate. A tal fine opera per garantire il benessere nel luogo di lavoro, supportare la motivazione e il senso di appartenenza, accrescere i talenti e le competenze.

Indicatori generali

	Linker	Confcooperative Romagna	Irecoop
Assunzioni	6	4	1
Cessazioni	3	1	1
Trasformazioni	3	0	2
Ore di malattia	3.718,50	1.243,75	564
Ore di maternità	908	136,5	1594
Ore di infortunio	0	0	0

Un indicatore che si propone per rendicontare l'uguaglianza o disuguaglianza retributiva è **la forbice retributiva, ovvero il rapporto fra la retribuzione minima e massima.**

Confcooperative Romagna - 1:3,6

la retribuzione lorda annua più alta è 3,6 volte superiore a quella più bassa

Linker Romagna - 1:5,4

la retribuzione lorda annua più alta è 5,4 volte superiore a quella più bassa

Irecoop - 1:2,4

la retribuzione lorda annua più alta è 2,4 volte superiore a quella più bassa

Un ultimo aspetto per rendicontare la centralità delle risorse umane sono **le misure di welfare adottate per migliorare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.** Tra queste le misure integrative della sanità e della previdenza, benefit e opportunità legate al tempo libero, come la Casa vacanze in località Zoldo a disposizione delle lavoratrici e lavoratori. **Linker Romagna nel 2022 ha adottato un piano di welfare ambiental avvalendosi della piattaforma WelfareX.**

	Linker	Confcooperative Romagna
Sanità integrativa	€ 9.228	€ 3.600
Previdenza integrativa	€ 7.340	€ 3.827
Buoni pasto	€ 19.416	€ 4.950
Somme piano di WA	€ 81.058	€ 10.050

Il territorio e la comunità

La sostenibilità sociale vede nella relazione con il territorio e la comunità un elemento fondamentale. Un elemento che è anche radicato nei principi stessi della cooperazione.

Confcooperative Romagna nel 2022 ha lavorato al consolidamento delle sinergie con le comunità in cui opera e all'attivazione di nuove relazioni. Ha, inoltre, sostenuto le comunità contribuendo alla programmazione, progettazione e realizzazione di interventi a sostegno dei territori più fragili (vedi anche le pagine 50-57 dedicate all'alluvione del 2023).

La modalità di lavoro per le comunità di Confcooperative Romagna si fonda sulla co-progettazione (o co-design) come strumento e prospettiva metodologica: questo vale sia nei confronti delle Associate, che possono portare bisogni, contributi, progetti, visioni per il territorio, sia nei confronti degli stakeholder pubblici e privati con cui ci si relaziona per ascoltare e condividere proposte e soluzioni.



Le Cooperative di comunità

Le Cooperative di comunità stanno avendo un impatto significativo sui territori delle aree interne, quelle zone nel territorio romagnolo più distanti dai servizi essenziali a forte rischio spopolamento. **Queste imprese, basate sulla partecipazione attiva dei membri e sulla gestione condivisa, stanno contribuendo a trasformare le comunità locali in molteplici modi, ripopolandole.**



Le Cooperative di comunità:

- promuovono lo sviluppo economico locale, creando posti di lavoro e sostenendo l'attività imprenditoriale della zona, spesso concentrandosi in settori cruciali come la produzione agricola e artigianale e la fornitura di servizi (alloggi, assistenza sanitaria, accesso a servizi sanitari ed educativi di qualità);
- rafforzano il tessuto sociale delle comunità, incoraggiando la solidarietà e la coesione;
- assicurano che le decisioni chiave siano prese considerando le esigenze locali e la sostenibilità ambientale.

Confcooperative Romagna è impegnata nella creazione di nuove Cooperative di comunità e nel loro sostegno con diverse azioni:

- coordina la promozione della comunità
- fornisce consulenza e supporto sui temi legislativi e sindacali;
- cura i rapporti con i referenti territoriali;
- individua possibili partnership;
- rappresenta le Cooperative.

L'impegno di Confcooperative Romagna verso la Cooperazione di comunità si è manifestato anche nel supporto a Confcooperative Emilia Romagna nel **percorso per il riconoscimento legislativo di questa forma di cooperazione, che ha condotto alla legge regionale n.12 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità"**. A questo riconoscimento ha fatto seguito un bando promosso dalla Regione Emilia-Romagna per contribuire allo sviluppo sostenibile, all'arricchimento culturale, alla coesione e alla solidarietà sociale delle comunità locali, con particolare riferimento a quelle delle aree montane e interne e a quelle urbane con fenomeni di impoverimento sociale e demografico.

6 **COOPERATIVE DI COMUNITÀ ATTIVE**
Camino Verde, Rigenera, Incanti Delcesi, Fer-Menti Leontine, Pixel, San Zeno

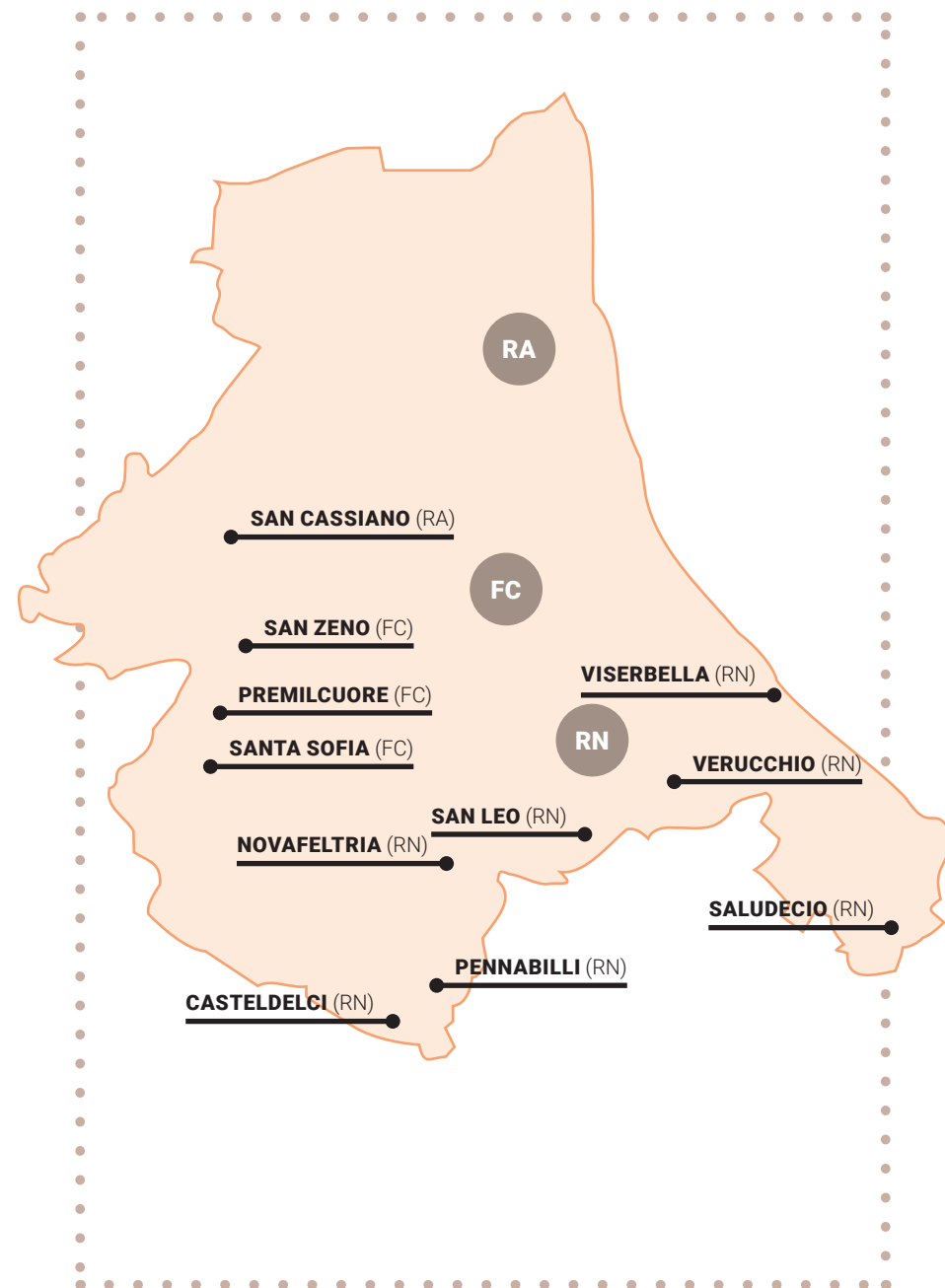
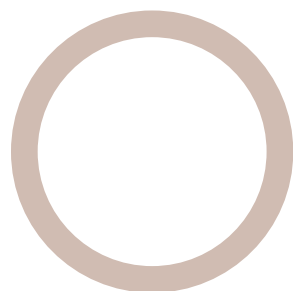
2 **COOPERATIVE COSTITUITE NEL 2022**

15 **LABORATORI E INCONTRI**
nell'ambito di percorsi partecipanti rivolti alla comunità

10 **TERRITORI INTERESSATI**

2 **PERCORSI NON ANCORA CONCLUSI**
Portico e San Benedetto (FC), Borghi (FC)

5 **COMUNITÀ CHE HANNO PARTECIPATO AL BANDO**



Progetto editoriale

Confcooperative Romagna

La presente pubblicazione è stata curata da Doriana Togni (LibrAzione)

Hanno collaborato:

Katia Gulino, Miriam Nardone,
Francesco Strocchi, Simone Righi

Si ringrazia per la preziosa consulenza:

Paola Ferrara (Confcooperative Nazionale)

Design In Piazza

Stampa Modulgrafica Forlivese Spa

Finito di stampare nel mese di ottobre 2023

Questo progetto è stato stampato su carta certificata FSC Recycled. Il marchio indica che il legno o la carta di cui è composto il prodotto provengono esclusivamente da materiale riciclato e recuperato.



Romagna

SEDE LEGALE:

Via di Roma, 108

48121 Ravenna

t. 0544 37171

romagna@confcooperative.it